

PLANITOP 210 ZERO

Rasatura cementizia idrofuga a tessitura civile fine per calcestruzzi e rivestimenti plastici



VANTAGGI E CARATTERISTICHE

- Finitura a effetto civile fine
- Perfetta aderenza
- Durevole nel tempo
- Resistente ai cicli di gelo e disgelo
- Idrofuga
- A bassissima emissione di VOC con marcatura EC1 Plus

PRODOTTI A CO₂ INTERAMENTE COMPENSATA

Planitop 210 Zero fa parte della linea di prodotti CO₂ Fully Offset in the Entire Life Cycle. Le emissioni di CO₂ misurate lungo il ciclo di vita dei prodotti della linea Zero per l'anno 2025 tramite la metodologia LCA, verificate e certificate con le EPD, sono compensate con l'acquisto di crediti di carbonio certificati per supportare progetti di protezione delle foreste. Un impegno per il pianeta, le persone e la biodiversità. Per maggiori dettagli sul calcolo delle emissioni e sui progetti di mitigazione climatica, finanziati tramite i crediti di carbonio certificati, visita la pagina zero.mapei.it.

CAMPI DI APPLICAZIONE

Rasatura a civile fine di elementi in calcestruzzo, intonaci cementizi e in malta bastarda, vecchie pitture al quarzo, graffiati plastici, all'interno ed all'esterno.

Alcuni esempi di applicazione

- Regularizzazione e finitura di pareti in muratura o calcestruzzo, intonaci cementizi o in malta bastarda, prima della verniciatura.
- Lisciatura di pareti, anche su pitture esistenti come acriliche lavabili, pitture al quarzo, rivestimenti plastici ecc. purché consistenti, pulite e ben ancorate.
- Rasatura di pannelli in cartongesso (le eventuali rasature a gesso tra i pannelli dovranno preliminarmente essere trattate con **Primer G**).
- Rasatura di pannelli in legno minerale (tipo Eraclit®).

CARATTERISTICHE TECNICHE

Planitop 210 Zero è una rasatura cementizia idrofuga monocomponente a granulometria fine di colore grigio o bianco, a indurimento normale, a base di leganti speciali ad alta resistenza, aggregati selezionati, additivi speciali e polimeri sintetici in polvere secondo una formula sviluppata nei laboratori di ricerca MAPEI. La particolare composizione conferisce alla malta, ottenuta impastando **Planitop 210 Zero** con sola acqua, elevato potere adesivo, elevata scorrevolezza nella stesura con spatola liscia e facilita le operazioni di finitura con frattazzo metallico o frattazzino in spugna.

Planitop 210 Zero può essere applicato in uno spessore massimo di 3 mm per mano. Riporti di spessore maggiore e comunque non superiori ai 6 mm, devono essere eseguiti in 2 mani interponendo tra la 1° e la 2° mano **Mapenet 150**, rete in fibra di vetro alcali-resistente (in conformità alla guida ETAG 004), con maglia 4 x 4,5 mm.

Mapenet 150 deve essere utilizzata anche qualora la superficie da rasare sia costituita da supporti di diversa natura.

Le finiture colorate possono essere applicate, in buone condizioni climatiche, dopo 1 settimana dalla stesura di **Planitop 210 Zero** impiegando uno dei prodotti delle linee **Silexcolor**, **Silancolor**, **Quarzolite**, **Elastocolor**, **Colorite** o **Dursilite**. Quest'ultimo prodotto può essere utilizzato per la decorazione di superfici interne o esterne purché parzialmente coperte e protette dall'esposizione diretta della luce solare e dalla pioggia.

Planitop 210 Zero è a bassissime emissioni di VOC (Composti Organici Volatili), nell'ottica di tutela della salute sia degli applicatori che degli utilizzatori finali, ed è certificato EC1 Plus dall'associazione tedesca GEV.

Planitop 210 Zero contribuisce all'ottenimento di importanti crediti LEED ed è conforme ai CAM (Criteri Ambientali Minimi).

Planitop 210 Zero risponde ai principi definiti nella EN 1504-9 (*"Prodotti e sistemi per la protezione e la riparazione delle strutture in calcestruzzo: definizioni, requisiti, controllo di qualità e valutazione della conformità. Principi generali per l'uso dei prodotti e sistemi"*) e ai requisiti minimi richiesti dalla EN 1504-2 rivestimento (C) secondo i principi MC e IR (*"Sistemi di protezione della superficie di calcestruzzo"*) ed è classificata come GP (*"Malta per scopi generali per intonaci interni/esterni"*), di categoria CS IV, secondo EN 998-1.

AVVISI IMPORTANTI

- Non applicare su mosaico vetroso (usare **Planitop 200**).
- Non utilizzare **Planitop 210 Zero** per riporti di grosso spessore (> 6 mm usare: **Mapegrout LM2K**, **Mapegrout 430 Zero** o **Planitop Rasa & Ripara Zero**).
- Non applicare **Planitop 210 Zero** con temperature inferiori a +5°C.
- Non aggiungere cemento o aggregati a **Planitop 210 Zero**.
- Per la protezione di strutture idrauliche e di superfici soggette ad abrasione preferire l'utilizzo di **Mapefinish Zero** o **Mapefinish HD**.
- Prima dell'applicazione verificare che il supporto sia consistente e privo di polvere.
- Non utilizzare nelle giornate con forte vento né applicare **Planitop 210 Zero** quando le superfici sono soggette ad irraggiamento solare diretto.
- Se applicato in due mani successive inserire **Mapenet 150**.
- Su intonaci a base gesso è necessario applicare preventivamente una mano di primer (tipo **Primer G**).
- Su **Planitop 210 Zero** non applicare prodotti contenenti solventi.
- Non applicare su intonaci deumidificanti (utilizzare una delle rasature della gamma **Mape-Antique** oppure le finiture colorate della gamma **Silexcolor** e **Silancolor**).

MODALITÀ DI APPLICAZIONE

INFORMAZIONI TECNICHE PER L'APPLICAZIONE

Composizione dell'impasto:	100 kg di Planitop 210 Zero 21-23 kg di acqua
Spessore massimo di applicazione:	3 mm
Temperatura di applicazione permessa:	Temperatura ambiente e substrato da +5°C a +35°C

Durata dell'impasto:

circa 1 h (a +20°C)

Tempo minimo di attesa per la verniciatura con le finiture colorate delle gamme Silexcolor, Silancolor, Elastocolor, Quarzolite, Colorite o Dursilite:

7 giorni

Preparazione del supporto

Le superfici da trattare devono essere perfettamente pulite e solide e nel caso il supporto sia costituito da una vecchia pittura, quest'ultima deve essere consistente e ben aderente al supporto; si consiglia, pertanto, di procedere ad una accurata preparazione del supporto rimuovendo meccanicamente tutte le parti inconsistenti e in fase di distacco delle finiture esistenti per poi procedere ad un lavaggio con acqua ad alta pressione di tutte le superfici oggetto dell'intervento al fine di eliminare i residui polverosi che impediscono una corretta adesione. Prima dell'applicazione di **Planitop 210 Zero**, attendere la scomparsa del velo di acqua superficiale oppure rimuoverlo con aria compressa.

I supporti assorbenti, come intonaci o calcestruzzo, devono essere preventivamente inumiditi con acqua, mentre i supporti costituiti da vecchie pitture, al momento dell'applicazione di **Planitop 210 Zero** devono essere perfettamente asciutti.

Se il supporto, dopo il lavaggio, dovesse tendenzialmente continuare a "spolverare" evidenziando superficialmente mancanza di coesione, si potrà procedere al consolidamento mediante l'applicazione di uno dei primer della gamma MAPEI (consultare in proposito l'Assistenza Tecnica).

Preparazione della malta

Versare, in un idoneo recipiente pulito, 5,25-5,75 litri di acqua e aggiungere quindi lentamente, sotto agitazione meccanica, il sacco da 25 kg di **Planitop 210 Zero**. Mescolare accuratamente per qualche minuto, avendo cura di asportare dalle pareti e dal fondo del recipiente la polvere non perfettamente dispersa.

La miscelazione dovrà protrarsi fino a completa omogeneità dell'impasto (totale assenza di grumi); per questa operazione è molto utile l'impiego di un agitatore meccanico a basso numero di giri per evitare un eccessivo inglobamento di aria.

Evitare di preparare l'impasto manualmente.

Le indicazioni per la preparazione della malta destinata al confezionamento dei campioni per prove di laboratorio sono riportate nella sezione DATI TECNICI.

Applicazione della malta

Stendere la malta con una spatola metallica liscia sulla superficie preparata nello spessore massimo di 3 mm.

La finitura superficiale di **Planitop 210 Zero** può essere eseguita con la spatola metallica stessa o con il tradizionale frattazzino di spugna umido già dopo qualche minuto dall'applicazione.

Nei periodi o nei luoghi caratterizzati da temperature elevate, giornate ventose e soleggiate, è consigliabile nebulizzare acqua sulla superficie della rasatura successivamente alla presa (quando cioè il materiale non è più "improntabile" operando una leggera pressione con le dita della mano) e nei giorni successivi quando la malta è completamente indurita per evitare che una rapida essiccazione ed il successivo ritiro igrometrico possano originare anomale fessurazioni.



Rimozione del rivestimento plastico non aderente



Applicazione di **Planitop 210 Zero**



Frattazzatura di **Planitop 210 Zero**

NORME DA OSSERVARE DURANTE E DOPO LA MESSA IN OPERA

Con temperature intorno ai +20°C non sono necessarie particolari cautele. Ad alte o basse temperature o in caso di forte ventilazione sono necessarie le normali attenzioni richieste dall'uso di materiali cementizi.

Per un risultato di finitura e protezione ottimale del supporto si suggerisce di utilizzare le finiture colorate delle gamme **Silexcolor**, **Silancolor**, **Elastocolor**, **Quarzolite**, **Colorite** o **Dursilite**.

Quest'ultimo prodotto può essere utilizzato solo per la decorazione di superfici interne o esterne purché parzialmente coperte e protette.

PULIZIA

A causa dell'elevata adesione di **Planitop 210 Zero**, si consiglia di lavare gli attrezzi da lavoro con acqua prima che la malta faccia presa.

Dopo la presa della malta la pulizia può essere effettuata solo meccanicamente.

COLORE

Grigio o bianco.

CONSUMO

Circa 1,45 kg/m² per mm di spessore.

CONFEZIONI

Sacchi da 25 kg.

IMMAGAZZINAGGIO

Planitop 210 Zero, conservato nelle confezioni originali in ambiente asciutto, ha un tempo di conservazione di 12 mesi.

ISTRUZIONI DI SICUREZZA PER LA PREPARAZIONE E LA MESSA IN OPERA

Per un utilizzo sicuro del prodotto si raccomanda di consultare l'ultima versione della Scheda Dati Sicurezza, disponibile sul nostro sito www.mapei.it.

PRODOTTO PER USO PROFESSIONALE.

DATI TECNICI (valori tipici)

DATI IDENTIFICATIVI DEL PRODOTTO

Identificazione secondo EN 1504-2: (metodi e principi)	Rivestimento (C) – principi MC e IR
Definizione secondo EN 998-1:	GP
Consistenza:	polvere
Colore:	grigio o bianco
Dimensione massima dell'aggregato:	0,4 mm
EMICODE:	EC1 Plus – a bassissime emissioni

INFORMAZIONI TECNICHE PER LA PREPARAZIONE DEL PRODOTTO

Composizione dell'impasto:	100 parti in peso di Planitop 210 Zero con 22 % di acqua
Preparazione dell'impasto:	Miscelazione del prodotto in accordo alla norma EN 196-1
Condizioni di stagionatura:	PCC (secondo Annex A – EN 12190) per EN 1504-2

CARATTERISTICHE DELL'IMPASTO FRESCO (a +20°C - 50% U.R.)

Colore dell'impasto:	grigio o bianco
Consistenza dell'impasto:	tissotropica-spatolabile
Massa volumica dell'impasto:	1780 kg/m ³
Tempo di presa:	
- inizio	> 3 h
- fine	< 8 h

PRESTAZIONI FINALI
In accordo alle stagionature definite nei metodi di prova

Caratteristica prestazionale	Metodo di prova	Requisiti EN 1504-2 (C) MC e IR	Requisiti EN 998-1 GP – CS IV	Prestazione prodotto
Resistenza a compressione: - 7 giorni - 28 giorni	EN 12190	non richiesto	non richiesto	15 MPa 22 MPa
Resistenza a flessione: - 7 giorni - 28 giorni	EN 196-1	non richiesto	non richiesto	4 MPa 6 MPa
Adesione al calcestruzzo per trazione diretta:	EN 1542	per sistemi rigidi senza traffico ≥ 1,0 MPa	non richiesto	2,0 MPa
Adesione al supporto: - rivestimento plastico	-	non richiesto	non richiesto	> 1,0 MPa (*)
Compatibilità termica – cicli di gelo-disgelo con sali disgelanti (50 cicli) dopo cicli temporaleschi (10 cicli):	EN 13687-1 EN 13687-2	per sistemi rigidi senza traffico ≥ 1,0 MPa	non richiesto	≥ 1,0 MPa
Impermeabilità espressa come coefficiente di permeabilità all'acqua W:	EN 1062-3	$W < 0,1 \text{ kg/m}^2 \cdot \text{h}^{0,5}$	non richiesto	$W < 0,1 \text{ kg/m}^2 \cdot \text{h}^{0,5}$ Classe W₃ (bassa permeabilità all'acqua) secondo EN 1062-1
Permeabilità al vapore acqueo (wet-cup – metodo B) espressa come spessore d'aria equivalente S:	EN ISO 7783	Classe I S < 5 m Classe II 5 m ≤ S ≤ 50 m Classe III S > 50 m	non richiesto	S < 5 m Classe I (permeabile al vapore acqueo)
Resistenza a compressione:	EN 1015-11	non richiesto	CS I (da 0,4 a 2,5 MPa) CS II (da 1,5 a 5,0 MPa) CS III (da 3,5 a 7,5 MPa) CS IV (≥ 6 MPa)	Categoria CS IV
Adesione al supporto:	EN 1015-12	non richiesto	valore dichiarato e modo di rottura (FP)	2,0 MPa Modo di rottura (FP) = B
Assorbimento d'acqua per capillarità:	EN 1015-18	non richiesto	W _C 0 non specificato W _C 1 ≤ 0,40 kg/(m ² ·min ^{0,5}) W _C 2 ≤ 0,20 kg/(m ² ·min ^{0,5})	Categoria W_C 2
Coefficiente di permeabilità al vapore acqueo (μ):	EN 1015-19	non richiesto	valore dichiarato	μ < 35
Conducibilità termica (λ_{10,dry}):	EN 1745	non richiesto	valore tabulato	0,66 W/m·K (P = 50%)

Reazione al fuoco:	EN 13501-1	Euroclasse	Euroclasse	E
--------------------	------------	------------	------------	---

NOTE:

Preparazione provini per prove in accordo a EN 1504-2: compattazione secondo EN 196-1.

(*) Il valore di adesione può variare in funzione della natura del rivestimento plastico.

AVVERTENZA

Le informazioni e le prescrizioni sopra riportate, pur corrispondendo alla nostra migliore esperienza, sono da ritenersi, in ogni caso, puramente indicative e dovranno essere confermate da esaurienti applicazioni pratiche; pertanto, prima di adoperare il prodotto, chi intenda farne uso è tenuto a stabilire se esso sia o meno adatto all'impiego previsto e, comunque, si assume ogni responsabilità che possa derivare dal suo uso.

I dati dichiarati nella tabella DATI TECNICI (valori tipici) sono stati ottenuti in conformità ai metodi di prova e alle stagionature definiti nelle norme tecniche ivi riportate, con l'avvertenza pertanto che l'utilizzo di procedure o metodi di prova diversi da quelli indicati nella tabella potrebbe portare a valori differenti e che in tal caso resta esclusa qualsivoglia nostra responsabilità.

Fare sempre riferimento all'ultima versione aggiornata della scheda tecnica, disponibile sul sito

www.mapei.com

INFORMATIVA LEGALE

I contenuti della presente Scheda Tecnica possono essere riprodotti in altro documento progettuale, ma il documento così risultante non potrà in alcun modo sostituire o integrare la Scheda Tecnica in vigore al momento dell'applicazione del prodotto MAPEI.

La Scheda Tecnica più aggiornata è disponibile sul nostro sito www.mapei.com.

QUALSIASI ALTERAZIONE DEL TESTO O DELLE CONDIZIONI PRESENTI IN QUESTA SCHEDA TECNICA O DA ESSA DERIVANTI ESCLUDE LA RESPONSABILITÀ DI MAPEI.

Mapei S.p.A.

Via Cafiero, 22, 20158, Milano



+39-02-376731



www.mapei.com



mapei@mapei.it

1324-11-2024 - I - it-it (IT)

La riproduzione di testi, foto e illustrazioni di questa pubblicazione è vietata e viene perseguita ai sensi di legge

